



COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO

DECORATO AL VALOR MILITARE

Via G. Giardino, 1 - 36060 Romano d'Ezzelino (VI)

Part. IVA e Cod. Fisc. 00258950245

Prot. n. 403

AVVISO PUBBLICO

Manifestazione di interesse per la richiesta di riclassificazione di area edificabile ad area senza capacità edificatoria

(ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 19 marzo 2015 n. 4)

Il Responsabile del Settore III Urbanistica e Gestione del Territorio

ai sensi e per gli effetti della normativa in vigore

AVVISA

I cittadini interessati che, in base all'art. 7 della Legge Regionale n. 4 del 16/03/2015, è possibile presentare richiesta per privare della capacità edificatoria e rendere inedificabili aree riconosciute edificabili dal vigente strumento urbanistico.

La richiesta, redatta sull'apposita modulistica predisposta e reperibile sul sito istituzionale del Comune, dovrà essere:

- presentata e sottoscritta da tutti i proprietari dell'immobile di cui si chiede l'inedificabilità;
- completa almeno delle generalità, della residenza, del Codice Fiscale e di un recapito telefonico di ogni richiedente;
- completa dell'individuazione catastale del bene (comune censuario, sezione, foglio, particella/mappale);
- inviata in formato cartaceo all'Ufficio Protocollo del Comune di Romano d'Ezzelino ovvero con Posta Elettronica Certificata all'indirizzo mail@pec.comune.romano.vi.it

entro le ore 12,00 del giorno 12 marzo 2018

Eventuali richieste oltre tale termine non saranno valutate, ma potranno essere ripresentate alla pubblicazione di un nuovo avviso, previsto entro il 31 gennaio di ogni anno, in base all'art. 7 L.R. 4/2015.

Entro sessanta giorni dalla scadenza indicata, il Comune valuterà le domande e, qualora ritenga le stesse coerenti con le finalità di limitare il consumo del suolo, le accoglierà con apposita variante allo Strumento Urbanistico.

Si fa presente che:

- se sull'area dichiarata non edificabile esistesse un volume realizzato legittimamente in precedenza, esso non potrà più essere soggetto ad ampliamenti che comportassero un consumo di suolo ulteriore rispetto all'attacco a terra dell'edificio riscontrato al momento della richiesta di inedificabilità;
- le aree ricomprese in ambiti di piano attuativo individuati dal Piano Regolatore e che dovessero essere riclassificate come "inedificabili ai sensi LR 4/2015 art. 7", manterranno il regime giuridico di "ambito di piano attuativo" e parteciperanno al PUA nei limiti stabiliti dalla normativa vigente, quantunque senza esprimere una propria capacità edificatoria. Di conseguenza il volume complessivo realizzabile dal PUA viene decurtato delle medesime quantità;
- per l'avvio della variante urbanistica, l'Amministrazione si riserva i dovuti approfondimenti per garantire equità di trattamento dei cittadini unitamente al governo programmato ed equilibrato delle trasformazioni del territorio.

Romano d'Ezzelino, 9 gennaio 2018



Il responsabile del Settore III
Urbanistica e Gestione del Territorio
Pellanda geom. Luigi
(firmato digitalmente)